



Torino

Inps condannata a pagare gli assegni famigliari a un lavoratore dello Sri Lanka

I giudici: discriminatorio negarli perché i figli non abitano in Italia

di CARLOTTA ROCCI



13 novembre 2017



Tito Boeri, presidente dell'Inps

Per l'Inps i figli degli italiani possono vivere all'estero e ricevere l'assegno familiare, ma gli stranieri no. I giudici della corte d'appello di Torino hanno condannato l'ente previdenziale a risarcire un uomo, originario dello Sri Lanka - che vive ad Arquata Scrivia da anni e dal 2011 è titolare di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro - che si era visto negare l'assegno perché i suoi figli e la moglie risiedevano nello Sri Lanka. "L'uomo è stato escluso da un beneficio a causa della sua nazionalità", scrivono i giudici della sezione lavoro della corte d'appello di Torino in una sentenza che è stata depositata la scorsa settimana che riconosce il

comportamento discriminatorio dell'ente.

Ravith (il nome è di fantasia), 51 anni, vive e lavora come dipendente nell'Alessandrino e dall'anno scorso lo hanno raggiunto anche la moglie e due figli, il più grande oggi ha 19 anni ma ne aveva 17 quando è iniziata la vicenda processuale, la più piccola oggi ne ha 12. A dicembre 2015 l'uomo fa richiesta all'Inps per ottenere l'assegno familiare in riferimento all'anno precedente e nell'elenco dei componenti della sua famiglia aggiunge anche la moglie e i due bambini che vivono ancora in Sri Lanka. A maggio di un anno fa si vede rifiutare la richiesta perché - si legge nei provvedimenti - "I dati anagrafici del nucleo familiare sono incompleti o incongruenti". L'incongruenza è la residenza dei familiari. "Secondo la legge i cittadini italiani e, per estensione quelli che fanno parte dell'unione europea, possono inserire nel computo per l'assegno anche i figli che vivono fuori dal territorio nazionale, ma gli extracomunitari no», spiega Alberto Guarisio, che insieme a Livio Neri, ha assistito Ravith. "Questa norma viola le regole dell'Unione Europea secondo cui tutti i lavoratori devono essere trattati nello stesso modo - dice ancora il legale - Sono soldi che sono un contributo calcolato sulle ore di lavoro".

Il tribunale di Alessandria aveva dato torto a Ravith sostenendo che un controllo fiscale nello Sri Lanka non era facile ma, ribattono i magistrati, della corte d'appello "compito del giudice nazionale non è valutare la ragionevolezza della disparità di trattamento come ha fatto il tribunale".

Il punto è, invece, la norma stessa che solo per gli stranieri chiede che i figli siano residenti in Italia. "La nazionalità è un fattore di discriminazione vietato dalla carta dei diritti fondamentali dell'unione europea - dicono i giudici - La mancata concessione ai cittadini di paesi terzi, titolari di permesso di soggiorno in Italia per lavoro, i cui familiari a carico siano residenti all'estero, costituisce discriminazione collettiva per ragioni di nazionalità".

"Casi simili sono ancora pochi perché non tanti stranieri sanno che possono fare richiesta dell'assegno - dice Guarisio - Ci sono però già una ventina di sentenze che vanno in questa direzione".

"Non parlerei di comportamento discriminatorio dell'ente", commenta l'avvocato Tommaso Parisi che nel caso specifico ha rappresentato l'Inps ma che discute del tema più in generale. "La repressione delle condotte antidiscriminatorie è iniziata negli anni '90 e riguardava eventi immediatamente discriminatori come, ad esempio, un bando per le case popolari che escludeva gli stranieri - spiega - Oggi questa normativa è stata applicata in

Cerca nel sito

METEO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Key Account/progettazione Supply Chine basata su sistemi RFID
Media Impianti srl sistem Integrator di sistemi IoT e RFID, Partner di...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Torino

Area funzionale

-

Cerca

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Casapinta Bassetti - 38728

Tribunale di Biella
Tribunale di Torino
Tribunale di Ivrea

Visita gli immobili del Piemonte

a Torino

Scegli una città

Torino

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

situazioni dove non c'è un vero intento discriminatorio ma, come in questo caso, la mera applicazione di una norma nazionale che è in conflitto con quanto prescritto dall'Unione Europea".

[Mi piace](#) Piace a 70 mila persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Sri Lanka, elefante intrappolato nel fango: il salvataggio con un escavatore

La truffa del pesce spada: video-denuncia di Greenpeace

Addio a Ray Lovelock: protagonista in 'Uomini si nasce poliziotti si muore'

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)



CLASSICHE E NUOVI LIBRI DA SCOPRIRE
libri da leggere a ciascuno la



I Servi di Tuonetar
Karl Guthorm
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA